



IL MIO GATTO

Di Roberta Morellini

Nelle giornate molli sonnacchiavi
dentro un cerchio perfetto,
gli occhi confusi tra i sorrisi
e le curve interrogative della tua coda.
Nel guardarti respiravo la morbidezza
del tuo mantello profumato di lucciole,
nel carezzarti le mie dita bevevano
all'inesauribile fonte del tuo amore.
È vuoto il mattino,
la tua premura diserta il mio risveglio,
nella notte rubata al giorno non trovo i tuoi sogni.
Mi corri incontro allo schiudersi della porta,
solo con le labbra ti chiamo
quasi ci fossi ancora.

